

Lazio-Caracas 2-0  
Roma-Verona 2-2  
Napoli-Messina 5-1

Leggete in IV pagina i nostri servizi  
sulle partite amichevoli di ieri

ANNO XXX (Nuova Serie) N. 35 (241)

# l'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LUNEDI' 31 AGOSTO 1953

ASCARI e FARINA  
vittoriosi al Nuerburgring  
nella 1000 chilometri

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

SOLO L'ABBANDONO DEL SERVILISMO ATLANTICO PUO' SALVARE IL TLT

## La stampa riconosce il fallimento della politica governativa per Trieste

Servile e impotente reazione dei circoli governativi che invocano l'intervento degli americani - L'organo titista rivendica anche Trieste e la zona A - Nuove misure jugoslave anessionistiche nella zona B

### CAMBIATE POLITICA!

Guardate le reazioni dell'ultimo. Come se non fosse chiaro che, restando lo stesso governo e della stampa che lo sostiene, cattolico, monarchico-fascista e indipendente, dianzi abbia rinnovata minaccia titina di una anessione ufficiale della zona B (ufficiale, dicono perché l'annessione di fatto è avvenuta da molto tempo con la complicità anglo-americana e dei governi De Gasperi) troverete molte lucerne di coccodrillo, molte "lamentose implorazioni rivolte agli alleati atlantici, qualche bollone dannunziano già duto nel ridicolo, alcune proteste, accuse e confessioni di colpa. Quel che non vi troverei è una critica per Trieste, quale è rivendicata da anni dalla parte più arretrata e d'acerrima della opinione pubblica. Non troverete una sola proposta assomigli anche di lontano a una soluzione, a una via di uscita, a "rapporti in cui De Gasperi è responsabilmente ma corresponsabilmente ha ricevuto il Paese.

L'implorazione a padroni anglo-americani merita facciamo a "intervenire in appoggio a Tito, in risposta a lui, per tutto: qui più flessibile e ammesso, in quei falsi toni di dignità che non cambiano affatto la sostanza. L'intervento anglo-americano? Ma non sono affatto gli inglesi che non sono più interessati a una soluzione del problema triestino ma la prima e forse unica soluzione alle pretese titine? Non sono forse gli anglo-americani i fattori di una divisione del TLT, con l'annessione titina della zona B e con la permanenza delle loro truppe nella zona A, come è avvenuto? Queste cose, oggi le dedice finalmente ammesso di tutta la stampa governativa e harrocheggiatrice, insieme a proteste più o meno vibranti alla richiesta che gli "alleati" cambino strada. Non si ricorda più questa stampa che la politica dei precedenti governi democristiani e i confronti del problema triestino è stata del tutto identica a quella anglo-americana che oggi viene depistata.

La stampa governativa oggi piagnucola e impone a guardia bene al ritengono questa solle politica e dare prospettive una d'esperienza. E pretende che la rimangano gli anglo-americani. Una soluzione militare, allora? Nessuno fa naturalmente da credito a simili sfoghi, anzi, denunciando quanto irresponsabili gli primogeniti i rapporti dell'Azione Cattolica. Qui sono mai, vale la pena di registrare qualche reazione ammessa circa il fallimento della politica dei precedenti governi, anche sul piano militare. Qualche giornata si ricordato che l'Italia è, infatti, una colonna anglo-americana, e che le truppe non fin troppo nel Territorio Libero di Trieste: sono truppe anglo-americane, truppe titine, però, queste stesse che si esercitano giornalmente nei Fiumi, e che conoscono al millimetro le nostre difese sui confini orientali. Il governo democristiano ha avuto troppo da fare con la CED e con l'Esercito europeo, per occuparsi di un esercito cecoslovacco.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Lasciar tutto come è ora, junque? Così sembra suggerire qualche giornale il quale da già per rientrata la minaccia titina in seguito all'energico atteggiamento italiano. La critica abbastanza esplicativa che negli ambienti di governo e di governo italiano viene mosso, naturalmente, alcuna smentita alle nuove jugoslave di annettere la Zona B che Belgrado già detiene di fatto, solamente, si afferma di confidare nel

giornale, la confessione che bisognava agire in questo senso già qualche anno fa, quando lo chiedevano i comunisti. Non lo si è fatto, allora, perché non lo si fa oggi? Ciò vorrebbe dire liberare la popolazione del TLT, dalla tragedia di cui riferisce la "Jugopress", ma precisamente nello stato di cose che si è andato creando nel TLT, e che ne fa tutta terra da pascolo per gli eserciti titini e anglo-americani. Bisogna dunque mutare politica, bisogna chiedere il ritiro di tutte le truppe di occupazione dal TLT, e la cancellazione della divisione delle zone sotto amministrazione civile, così come è stabilito dal Trattato di Parigi, bisogna rompere il cerchio delle complicità atlantiche. Oggi è affiorata più frettolosamente, su qualche

giornale, la confessione che bisognava agire in questo senso già qualche anno fa, quando lo chiedevano i comunisti. Non lo si è fatto, allora, perché non lo si fa oggi? Ciò vorrebbe dire liberare la popolazione del TLT, dalla tragedia di cui riferisce la "Jugopress", ma precisamente nello stato di cose che si è andato creando nel TLT, e che ne fa tutta terra da pascolo per gli eserciti titini e anglo-americani.

Bisogna dunque mutare politica, bisogno chiarire il ritiro di tutte le truppe di occupazione dal TLT, e la cancellazione della divisione delle zone sotto amministrazione civile, così come è stabilito dal Trattato di Parigi, bisogna rompere il cerchio delle complicità atlantiche. Oggi è affiorata più frettolosamente, su qualche

#### « PER COMPRENSIBILI RAGIONI DI POLITICA INTERNA »

## Londra giudica che Pella drammatizzi la situazione

Il successore di De Gasperi vorrebbe, secondo il parere espresso in ambienti uffiosi inglesi, consolidare i suoi rapporti con le destre



Truppe straniere ai confini del territorio libero di Trieste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA. 30. — La reazione inglese alle notizie da Roma a proposito di Trieste è caratterizzata da freddezza, ma non ha quindi alcun bisogno di « compiere una azione precipitata » in questo settore. Si ricordano, a questo proposito, i colloqui che Tito ebbe con Eden durante il viaggio del ministro degli esteri inglese in Jugoslavia e, successivamente, con Churchill, quando Tito giunse a Londra per l'incoronazione. E' in quella occasione che furono gettate le basi per i colloqui diretti italo-jugoslavi, delle truppe italiane, attraverso i quali si avrebbe dovuto sancire la spartizione del Territorio Libero di Trieste: sono truppe anglo-americane, truppe titine, però, queste stesse che si esercitano giornalmente nei Fiumi, e che conoscono al millimetro le nostre difese sui confini orientali. Il governo democristiano ha avuto troppo da fare con la CED e con l'Esercito europeo, per occuparsi di un esercito cecoslovacco.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

## Lo scaccino del Santuario di Nettuno uccide il Rettore e ferisce un prete

Il delitto è avvenuto alle ore 22 — Era appostato dietro un camion — « Mi sfruttavano »

Un impressionante fatto di padre Fedele, appositamente appaltato, e abbattuto, strutturato. Il fratino, per sanguine e accaduto alle 22 di giugno dalla capitale. Nella sezione di Nettuno, il sacrestano del Santuario della Beata Maria Goretti, Domenico Fratini di 59 anni, ha ucciso a revolverate il rettore del Santuario ed ha ferito gravemente padre Placido Corsi, un sacerdote della chiesa del Santuario stesso.

L'agenzia Press Association, che esprime spesso il punto di vista del ministero degli esteri, scrive questa sera che il governo italiano si è evidentemente preoccupato dell'attentato di Nettuno.

La tragedia è scoppiata all'improvviso. Nella giornata di ieri il Santuario era stato al centro di una grande folla in onore della beata Maria Goretti, nel corso della quale si è svolta una solenne funzione religiosa con un sermone celebrativo tenuto da un certo

prete assunto dall'ex-Presidente, ed è in questo senso che viene interpretata qui la evoluzione verso un irriducibile verbo che ha caratterizzato recentemente l'atteggiamento jugoslavo.

La reazione italiana — scrive ancora la Press Association — può accrescere la tensione più di quanto non fosse desiderato a Belgrado.

Si aggiunge, tuttavia, che in tal rapporto non si fa menzione di movimenti di truppe, eccessivamente con Churchill, quando Tito giunse a Londra per l'incoronazione. E' in quella occasione che furono gettate le basi per i colloqui diretti italo-jugoslavi, delle truppe italiane, attraverso i quali si avrebbe dovuto sancire la spartizione del Territorio Libero di Trieste: sono truppe anglo-americane, truppe titine, però, queste stesse che si esercitano giornalmente nei Fiumi, e che conoscono al millimetro le nostre difese sui confini orientali. Il governo democristiano ha avuto troppo da fare con la CED e con l'Esercito europeo, per occuparsi di un esercito cecoslovacco.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire) che è più meno questa la soluzione alla quale puntano gli anglo-americani e lo stesso Tito: con la differenza che, nella zona A, ci resterebbero le truppe anglo-americane e che Tito consoliderebbe con maggior lena le sue nuove ricendicazioni sulla zona B.

Abbiamo detto che non troverete sulla stampa governativa, alcuna proposta concreta, ma sbagliatamente, almeno ce n'è, ed è impagabile: la espone il Globo, e consiste nel rispondere all'annessione titina della zona B con l'annessione da parte dell'Italia della zona A. mediante occupazione militare. Acume della nostra classe dirigente, la quale non ha ancora capito (o forse finge di non capire)